

**CARPI** TRE GIORNI DI PERFORMANCE E INSTALLAZIONI CON PURO CHROME

# Un flash mob colorato e inedito per rilanciare via Ugo da Carpi


**IL PROMOTORE  
ANDREA FIENI**

«Non abbiamo chiesto patrocini né che venissero chiuse strade, l'arte si inserirà nel quotidiano»

— CARPI —

**VIA UGO** da Carpi brillerà di colore e arte. Per tre giorni, da venerdì a domenica, in concomitanza con il FestivalFilosofia, andrà in scena la prima rassegna artistica dedicata appunto ad 'animare' la via. 'A Mani Slegate': questo il nome dell'evento e al tempo stesso del progetto di 'rigenerazione' urbana promosso da Andrea Fieni del colorificio Puro Chrome, in collaborazione con Riccardo Bel-

lelli e altri artisti carpigiani. «Si tratta di un 'evento-non evento' – spiega Andrea Fieni – quasi una sorta di flash mob, perché ciò che prevale è la libertà. Non abbiamo chiesto patrocinio, né che venissero chiuse le strade: vogliamo inserire l'arte nel quartiere senza 'modificare' la quotidianità delle persone. Il nostro scopo è di creare un luogo d'incontro per gli artisti e al tempo stesso consentire ai cittadini di venire a contatto con l'arte proprio in quegli spazi che vivono ogni giorno». Sono previste sei installazioni: una fissa davanti al colorificio Puro Chrome, una sorta di grande quadro in 3D, una davanti alla gelateria Cortina e un'altra dal bar David. Inoltre ci sarà un live painting, diverso per ognuna delle tre sere, in altre zone del quartiere, come lo Spaccio abbigliamento e il negozio Il Barattolo. «Abbiamo coinvolto i commercianti della

zona – proseguono gli organizzatori – che metteranno a disposizione i loro spazi per ospitare performance artistiche, mostre e installazioni. Vorremmo ravvivare via Ugo da Carpi, una delle 'porte' della città, che negli ultimi anni è stata dimenticata, ridarle vigore e risalto, anche 'sfruttando' la concomitanza del FestivalFilosofia». Dunque, un'edizione 'zero' per un progetto che vedrà coinvolti quasi una decina di giovani promettenti artisti che si metteranno all'opera in diretta, realizzando opere che saranno poi proiettate sulle facciate delle case o potranno esprimersi mediante le installazioni od «opere in cui sarà possibile camminarci dentro, a diretto contatto con i cittadini», chiosa Andrea, senza volere svelare troppi particolari. «Ci stiamo lavorando da inizio anno e il nome scelto, A mani slegate, bene esprime il nostro desiderio di autonomia di espressione, verso una nuova visione artistica».

**Maria Silvia Cabri**


**EDIZIONE ZERO  
DELL'EVENTO**

«Abbiamo coinvolto i commercianti, metteranno a disposizione i loro spazi per ospitare le mostre»


**LIBERTÀ**

## 'A Mani Slegate'

Il nome scelto esprime «il nostro desiderio di autonomia di espressione, verso una nuova visione artistica» spiega Andrea Fieni